

Teatro Libero Palermo

Teatro Libero Palermo

Infinitamente piccolo

Amministratore · Thursday, December 1st, 2022

Questo lavoro coreografico nasce dalla volontà di praticare una “denudazione” del danzatore che mette in scena (e in gioco), metaforicamente gli strati più intimi del proprio essere, come campo di sperimentazione. Qui lo spettatore può percepire là dove si spegne lo spirito vivo di quell’infinitamente piccolo personale.

Una riflessione sulla vita, un’immersione nel mistero, sul perché di alcuni eventi della storia che ci lasciano sgomenti per la crudezza dell’agire umano. Vuole essere al tempo stesso un omaggio a Primo Levi, e un dialogo sulla necessità di non dimenticare tutti gli “infinitamente piccoli” annientati dall’orrore della guerra, della povertà, della malattia, dell’emarginazione, del disprezzo della diversità, che però hanno saputo mantenere viva la speranza. L’idea che il tempo non abbia fine è il senso, la “direzione” che guida questo lavoro, inteso come possibilità individuale di riflettere sul valore del nostro breve esistere, sul perché del nostro passaggio... *infinitamente piccolo*.

This entry was posted on Thursday, December 1st, 2022 at 11:28 am and is filed under
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.